

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 06/2008
La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "ciclo terra", indivisibile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite anzitutto le caselle corrispondenti in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (Q) indicano la possibilità di multiscelta; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (C) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (L) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ai numeri da 1 a 12.

Sezione 1 - Identificazione edificio.
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.
IDENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo fa tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento dei lavori dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-identificato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua individuazione sulla cartografia apposta nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita, comunicano il resto del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, in n° di carta, di dati catastali e necessari per accedere all'elenco degli avvisi della collaborazione del coordinamento comunale.

Sezione 2 - Descrizione edificio
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicchio di fondazioni incluso quello di sottotelo solo se praticabile. Computare i piani mediantemente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervento che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso compresi nell'utilizzo. Utilizzazione: l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra e al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietra e al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di rinforzi (travi in ferro in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-travi) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1 : c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
G2 : muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
G3 : muratura mista c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

SCHEDA DI 1° LIVELLO NO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (AeDES 06/2008)
14144
Squadra 11499 | Scheda n. 1013 | Data 11/10/15 | 1091

SEZIONE 1 Identificazione edificio
Provincia: TERAMO
Comune: PIETRAACQUILA
Frazione/Località:
1 Via: LIPARIGIO TRIRICIMICI
2 Corso:
3 Vicolo:
4 Picozza:
5 altro:
Coordinate geografiche (lat. - long.):
Denominazione edificio o proprietario: CIERRELLI UOMINI RIORIBERTI



SEZIONE 2 Descrizione edificio
Table with columns: N° Piani totali con interrati, Altezza media di piano (m), Superficie media di piano (m²), Età, Uso, N° unità d'uso, Utilizzazione, Occupanti.
Row 1: 09, 2.50, 50, 1919, Abitativo, 011, A > 65%, 1111

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-horiz.)
Table with columns: Strutture verticali, Strutture orizzontali, Altre strutture, Copertura.
Rows: 1 Non identificate, 2 Volte senza catene, 3 Volte con catene, 4 Travi con soletta deformabile, 5 Travi con soletta semirigida, 6 Travi con soletta rigida.

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità
Valutazione del rischio: RISCHIO STRUTTURALE (1-3), NON STRUTTURALE (4-6), ESTERNO (7-8), D'INTERNO (9-10).
Esito di agibilità: A Edificio AGIBILE, B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (rischio o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1), C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1), D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento, E Edificio INAGIBILE, F Edificio INAGIBILE per rischio sismico (1).

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti
Table with columns: Livello-estensione, Danno, Danni ad elementi strutturali, Provvedimenti di P.I. eseguiti.
Rows: 1 Strutture verticali, 2 Solai, 3 Scale, 4 Coperture, 5 Elementi non strutturali, 6 Danno prevalente.

SEZIONE 9 Altre osservazioni
Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro.
Argomento: ESITO A EDIFICIO AGIBILE
Firma: [Firma]

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti
Table with columns: Tipo di danno, Presenza danno, Provvedimenti di P.I. eseguiti.
Rows: 1 Distanco intonaci, rivestimenti, controsoffitti..., 2 Casata tegole, comignoli..., 3 Caricte cornicioni, parapetti..., 4 Chiusure edili, oggetti inseriti in esterni..., 5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica, 6 Danno alla rete elettrica o del gas.

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di P.I. eseguiti
Table with columns: Caso potenziale, Pericolo su edificio, Provvedimenti di P.I. eseguiti.
Rows: 1 Crepi e cadute da altre costruzioni, 2 Rottura di reti di distribuzione.

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni
MORFOLOGIA DEL SITO: 1 Orata, 2 Pendo forte, 3 Pendo leggero, 4 Pianura.
DISSISTI (in atto o temibili): Versanti incombenti, Terreno di fondazione.

Il compilatore (in stampatello)
146.4404210 ATTAMASIO - GEM. ANTONIO VITALINO
Firma: [Firma]